

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02274 del 07/12/2023

Proposta n. 2456 del 07/12/2023

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ssmmii, relativa all'intervento di "Demolizione e Ricostruzione Ex Casa Cantoniera" nel Comune di Amatrice - CODICE OPERA: OOPP_000679_2017 - CUP: C77J17000050001 - CIG: Z783D7CDFA

Proponente:

Estensore MOMMI PAOLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento BOCCANERA PATRIZIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore S. FERMANTE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ssmmii, relativa all'intervento di "Demolizione e Ricostruzione Ex Casa Cantoniera" nel Comune di Amatrice - CODICE OPERA: OOPP_000679_2017 – CUP: C77J17000050001 – CIG: Z783D7CDFS

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nel cui allegato 1, con ID 199, è ricompreso l'intervento denominato "81_ex casa Cantoniera";

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. 1168022 del 17/10/2023 è stata convocata la Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Demolizione e Ricostruzione dell'ex Casa Cantoniera" nel Comune di Amatrice (RI), «Codice opera OOPP_000679_2017»;

- è stata acquisita la richiesta di integrazioni assunta al protocollo n.1205182 del 25/10/2023 da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio Servizio Geologico e Sismico Regionale riguardante la necessità di trasmettere la documentazione vegetazionale conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ss.mm.ii.;
- durante la seduta del 09/11/2023 è stato registrato il contributo tecnico del rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga che ha ritenuto necessario integrare il parere già rilasciato richiedendo approfondimenti anche in materia faunistica;
- occorre perseguire il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023 assicurando la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, per la conclusione della conferenza dei servizi;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00239 del 11/02/2021 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

RILEVATO che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 1375150 del 28/11/2023;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "*Incentivi per funzioni tecniche*", l'allegato I.10 - *Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1)* e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "*Criteri di ripartizione negli appalti per lavori*" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO necessario procedere all'affidamento diretto del servizio relativo alla redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, dalle caratteristiche qui riassunte:

- finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: "*Redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ssmmii, a seguito della richiesta di integrazioni in sede di Conferenza dei Servizi da parte della Regione Lazio ed ulteriori approfondimenti nell'area oggetto di intervento, così come indicato dal rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;*

- importo a base di offerta: € 3.425,64 oltre IVA ed oneri di legge, determinato in base alle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023, su cui applicare il ribasso offerto in sede di offerta;
- forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;*
- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

CONSIDERATO che l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicato nella GURI n. 183 del 8 agosto 2022;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *b) affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera *d)*, l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

- preso atto che l'operatore economico individuato non risulta avere personale dipendente non è necessario procedere all'individuazione, ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, del contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATO, in proposito, che l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) Possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) Possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al Decreto del Commissario Straordinario Sisma 2016 n. 626 del 31/12/2021, allegato 1 e ai sensi dell'art. 100 comma 1 lett. a) del Codice;
- c) Possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100 comma 1 lett. b) del Codice;
- d) Possesso dell'iscrizione all'Elenco Speciale dei Professionisti istituito ai sensi dell'art. 34 del D.L. 189/2016;

DATO ATTO che nel rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 D.lgs. n. 36/2023, con nota protocollo n. 1381497 del 29/11/2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata richiesta offerta per l'affidamento in oggetto all'operatore economico Dott. Forestale Franco Onori - P.IVA 00890840572;

VISTA l'offerta ricevuta dal suddetto operatore economico con nota acquisita al protocollo n. 1397502 del 01/12/2023;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico invitato a rimettere l'offerta;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva prot. n. 164918 CRCPA dalla quale il Dott. Forestale Franco Onori risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ss.mm.ii, all'Operatore Economico Dott. Forestale Franco Onori - P.IVA 00890840572, che ha offerto un ribasso economico del 25% per un importo contrattuale pari ad € 2.569,23 oltre IVA ed oneri di legge;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

DATO ATTO, infine, che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del decreto-legge 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ssmmii secondo gli approfondimenti ritenuto necessari in sede di conferenza dei servizi per l'intervento di "*Demolizione e Ricostruzione Ex Casa Cantoniera*" nel Comune di Amatrice - CODICE OPERA: OOPP_000679_2017. CUP C77J17000050001 all'operatore economico Dott. Forestale Franco Onori - P.IVA 00890840572, che ha offerto un ribasso economico del 25% per un importo di € 2.569,23 oltre IVA ed oneri di legge;
3. di precisare, altresì, che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e

alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 4. di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 5. di dare atto che il contratto si intende perfezionato tramite scambio di lettera di accettazione;
- 6. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
- 7. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante